

Sbarramento al 4%, addio partitini con rimborsi da paperoni

Elezioni europee, sarà cancellata anche la norma che finanzia chiunque raggiunga l'1%. Calderisi: «Stop ai cacciatori di dote»

di ELENA G. POLIDORI

— ROMA —

I GIOCHI sono fatti. E per i piccoli partiti è la fine di un'era (i rimborsi elettorali garantivano infatti la sopravvivenza anche alle liste con meno di 300mila voti). O meglio: è la loro fine. Perché, dietro l'asse Pd-Pdl che ha portato all'intesa sullo sbarramento al 4% per le prossime elezioni Europee, si nasconde una nuova filosofia. Spiega, infatti, il relatore Pdl della legge in commissione, Giuseppe Calderisi: «Il 4%, a nostro giudizio, è uno sbarramento doveroso perché in nessun altro Paese europeo, eccezion fatta per la Grecia, esiste una soglia più bassa: per noi questa misura deve servire da stimolo alle piccole entità politiche per aggregarsi in elementi politicamente più rappresentativi». «Inoltre — prosegue — lo sbarramento del 4% si dovrà intendere anche per i successivi rimborsi elettorali, proprio per

evitare che si presentino forze politiche minoritarie solo per arrivare a prendere i soldi».

PRIMA era un po' diverso: se una forza politica raggiungeva l'1% dei voti poteva accedere automaticamente ai rimborsi. «Si presumeva — ricorda Francesco Nucara, del Partito Repubblicano — che alla forza politica la campagna elettorale fosse comunque costata e si agiva di conseguenza; l'idea si traslare il 4% dello sbarramento anche nella misura dei rimborsi è senza dubbio un atto contrario ai principi di democrazia. E se io arrivo so-

lo al 3% non prendo alcun rimborso? Mi pare folle». Nessuna follia, anzi. «Che tipo di forza politica può avere — risponde secco Calderisi — un partito che può vantare in Europa solo un rappresentante? Se vogliamo contare davvero nell'Ue dobbiamo avere partiti politicamente rappresentativi. Già alle politiche 2008 si è visto che la svolta verso il maggioritario l'hanno fatta gli elettori stessi, la riforma della legge elettorale per le Europee insiste su quella scia». Ma

quanto perderanno, se la legge sarà approvata i piccoli partiti? Tanto, al punto che qualcuno scompa-

rirà per mancanza di fondi. «Nel 2004 — racconta Claudio Grassi di Rifondazione — abbiamo eletto a Bruxelles 5 deputati. Per un accordo interno, i nostri deputati versavano il 55% del loro stipendio mensile al partito. E siamo sempre stati la forza politica che ha preteso di più dagli eletti, un po' meno di noi il Pdc. Io stesso, quando stavo al Senato, davo al partito ogni mese 8350 euro al mese».

UN EUROPARLAMENTARE oggi guadagna 149mila euro l'anno e per i rimborsi delle passate Europee, lo Stato ha staccato un assegno di 250 milioni di euro. Le cose cambieranno a partire dalla prossima legislatura. Con l'approvazione dello Statuto dei parlamentari europei, è stata infatti decisa l'equiparazione degli stipendi di tutti evitando le attuali sperequazioni a seconda del Paese di provenienza: lo stipendio unico sarà di 5mila e 750 euro al mese. Nel 2004, Prc mise in cascina 3 milioni e mezzo di euro l'anno per 5 anni. Solo un partito, i Radicali, è riuscito a non guadagnare un euro con i rimborsi elettorali. Nel 2004, il partito di Pannella arrivò al 3%, intasando 5milioni di euro di rimborsi. Ma la campagna elettorale era costata assai di più.

la soglia

La nuova legge per accedere al Parlamento europeo sfavorirà i piccoli partiti con una soglia del 4% dei voti. Ai 'nanetti' resterà solo la possibilità di coalizzarsi. Gli elettori potranno esprimere da 1 a 3 preferenze sui candidati in corsa

gli altri Paesi

Altri Paesi europei impongono da tempo ai partiti una soglia di sbarramento per l'elezione degli europarlamentari: il 5% in Francia, Germania, Svezia, Repubblica Ceca, Polonia, il 4% in Austria e il 3% in Grecia



OGGI ONLINE SU [Quotidiano.net](http://www.quotidiano.net)

LO SBARRAMENTO

Partitini in rivolta contro lo sbarramento al 4% deciso per le elezioni europee. E tu, che cosa ne pensi? Clicca su

www.quotidiano.net

The collage shows several pages from the newspaper 'Il Resto del Carlino'. The main article is titled 'Sbarramento al 4%, addio partitini con rimborsi da paperoni' and includes the sub-headline 'Elezioni europee, sarà cancellata anche la norma che finanzia chiunque raggiunga l'1%. Calderisi: «Stop ai cacciatori di dote»'. Other visible headlines include 'LE NOSTRE INCHIESTE', 'I "nanetti" dichiarano guerra. E il Pd va ancora in pezzi', and a large advertisement for 'ARTE GENIO FOLLIA'.